



Report di sintesi dei piani formativi ammessi al finanziamento con l'Avviso 01/2015





Premessa

Il seguente report ha l'obiettivo di fornire un quadro di sintesi rispetto alle caratteristiche e alle tipologie dei piani formativi ammessi a finanziamento da Fonservizi a valere sull'Avviso 01/2015: il sesto avviso pubblico emanato dal Fondo in ordine temporale ed il terzo ad aver suggerito delle priorità tematiche, trasversali ai comparti di riferimento, sulle quali programmare le azioni formative. Nel testo dell'Avviso 01/2015 Fonservizi ha individuato come prioritaria la formazione nelle seguenti materie:

- Qualità
- Tecnologie per l'Innovazione e la Comunicazione
- Responsabilità d'Impresa
- Comunicazione
- Organizzazione del Lavoro
- Capacità gestionale e motivazionale
- Marketing
- Customer Satisfaction
- Project Management

e ha sottolineato la necessità di consolidare lo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, funzionale alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

I Piani formativi finanziabili a valere sull'Avviso 01/2015 hanno riguardato le seguenti tipologie:

- Piano **Aziendale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS). Rispetto al precedente Avviso, è stata introdotta la possibilità di inserire, all'interno di un piano formativo aziendale, fino a 5 percorsi individuali, destinati ciascuno ad un singolo lavoratore.

- Piano **Settoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- Piano **Territoriale**: un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Lo stanziamento finanziario è stato pari ad **Euro 1.500.000,00** ripartito tra i comparti costitutivi del Fondo come segue:

Comparto	Risorse
Trasporti Pubblici Locali	€ 320.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 320.000,00
Igiene Urbana	€ 320.000,00
Socio sanitario	€ 320.000,00
Altri Settori	€ 220.000,00
Totale	€ 1.500.000,00

Di seguito riportiamo alcune tabelle e grafici riassuntivi delle caratteristiche dei piani formativi finanziabili.

In particolare verranno sviluppati i seguenti temi:

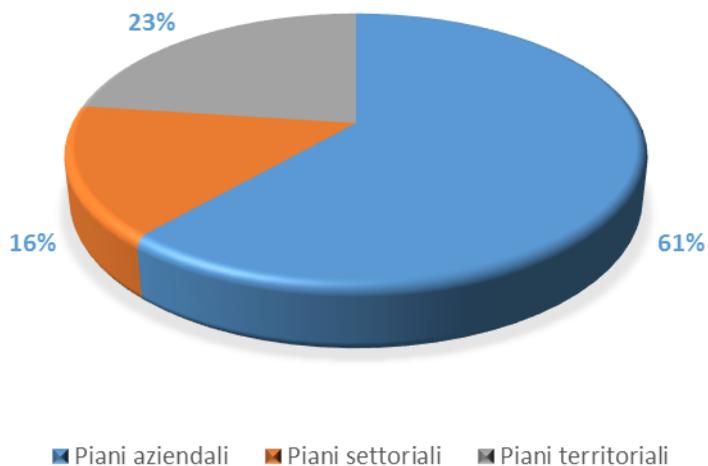
- piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia;
- piani formativi ammessi al finanziamento per comparto di riferimento;
- piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia di soggetto presentatore;

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia

Tabella 1.

Tipologia piano	v.a	%
Piani aziendali	50	61
Piani settoriali	13	15,8
Piani territoriali	19	23,2
Totale piani	82	100 %

Grafico 1.



Con l'Avviso 01/2015, Fonservizi si è dato l'obiettivo di promuovere piani formativi aziendali, settoriali e territoriali, concordati tra le Parti Sociali e finalizzati al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Con l'Avviso 01/2015 Fonservizi ha ammesso al finanziamento **82 Piani formativi** che hanno coinvolto in totale **278 aziende**. Per quanto riguarda la tipologia di Piani finanziabili, il **61 %** appartiene alla categoria degli **aziendali**, il **23 %** alla categoria dei **territoriali**, mentre il **16 %** rientra nella tipologia dei piani **settoriali**.

Piani formativi ammessi al finanziamento per Comparto di riferimento

Tabella 2.

Comparto	v.a.	%
Acqua luce gas	10	12 %
Igiene urbana	13	15,8 %
Trasporto pubblico locale	8	9,7 %
Socio sanitario	8	9,7 %
Altri settori	43	52,4 %
Totale piani	82	100 %

Grafico 2.



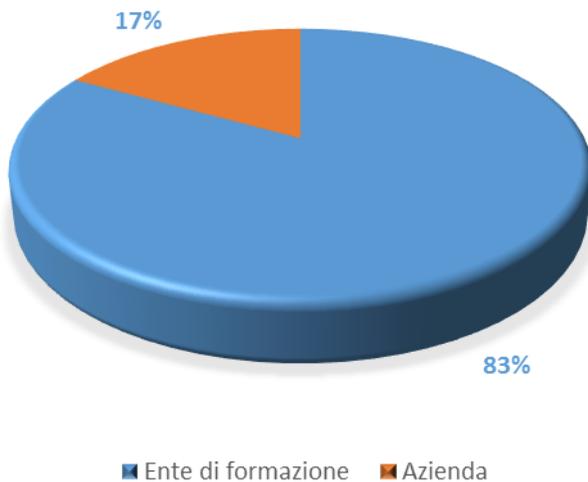
Per quanto riguarda la suddivisione in base al comparto produttivo di riferimento, l'attribuzione dei piani è avvenuta in base al CCNL applicato alla maggioranza dei lavoratori in formazione. Come si evince dal grafico 2, il comparto produttivo al quale sono stati riconosciuti il maggior numero di piani formativi finanziabili, in linea con il numero di piani pervenuti, è il **comparto altri settori economici**, con il **52% di piani ammessi a finanziamento**; segue il **comparto Igiene urbana** con il **16% dei piani ammessi a finanziamento**, il **comparto Acqua, luce, gas** con il **12 %** e i comparti **Trasporto pubblico locale e Socio sanitario**, entrambi con il **10%** dei piani formativi finanziabili.

Piani formativi ammessi al finanziamento per tipologia di soggetto presentatore

Tabella 3.

Tipologia Soggetto Presentatore	v.a.	%
Ente di formazione	68	83%
Azienda	14	17%
Totale piani	82	100 %

Grafico 3.



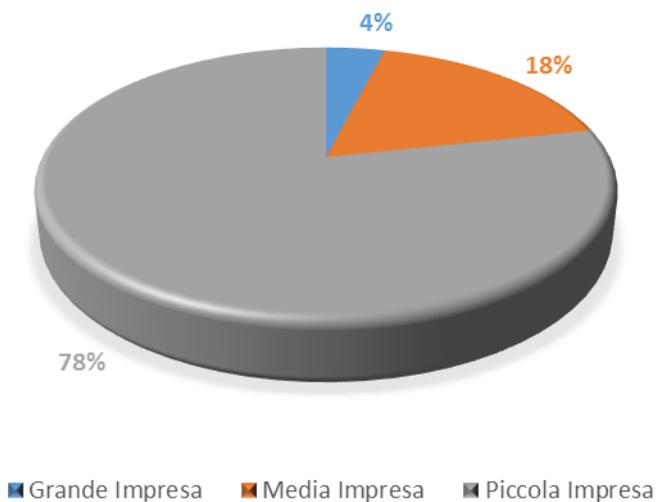
Rispetto alla tipologia del soggetto presentatore, l'**83 %** dei piani ammessi al finanziamento risulta essere presentato da un **ente di formazione**, mentre il **17 %** direttamente dall'**azienda** beneficiaria. Viene confermata, dunque, la tendenza, da parte delle aziende, ad affidare ad un soggetto esterno la presentazione e gestione dei piani formativi, soprattutto nelle gare ad evidenza pubblica, dove si richiede una maggiore attenzione agli adempimenti formali.

Tipologie di imprese beneficiarie dei finanziamenti richiesti attraverso l'Avviso 01/2015

Tabella 4.

Tipologia Impresa Beneficiaria	V.a.	%
Grande Impresa	11	4%
Media Impresa	49	17,6%
Piccola Impresa	218	78,4%
Totale	278	100 %

Grafico 4.



Il **4 %** delle aziende beneficiarie dei finanziamenti richiesti a valere sull' Avviso 01/2015 appartiene alla categoria delle **grandi imprese**, il **18 %** alla categoria delle **medie imprese** e il **78 %** alla categoria delle **piccole imprese**. Per ***“piccola Impresa”*** si intende un'azienda con meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; per ***“media impresa”*** si intende un'azienda con meno di 250 dipendenti e con un fatturato inferiore o uguale a 50 milioni di euro oppure un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Infine per ***“grande impresa”*** si intende un'azienda con più di 250 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro oppure un bilancio superiore a 43 milioni euro.

Suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche e per comparti

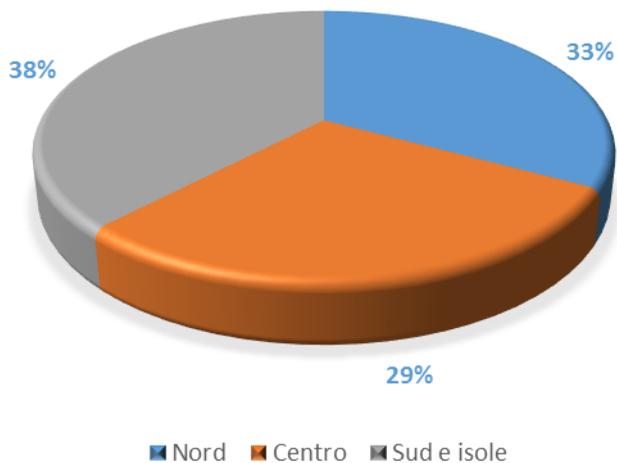
Tabella 5.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI 82 PIANI FINANZIATI							
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE		TOTALE
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
TRASPORTI	1	3,7 %	1	4,2 %	6	19,3 %	8
ACQUA LUCE GAS	7	25,9 %	3	12,5 %	0	0 %	10
IGIENE URBANA	4	14,8 %	3	12,5 %	6	19,3 %	13
SOCIO SANITARIO	2	7,4 %	4	16,6 %	2	6,4 %	8
ALTRI SETTORI	13	48 %	13	54 %	17	54,8 %	43
TOTALE	27	100%	24	100%	31	100%	82

Tabella 6.

Area geografica	v.a.	%
Nord	27	32,9 %
Centro	24	29,3 %
Sud e isole	31	37,8 %
Totale	82	100 %

Grafico 5.



Per quanto riguarda la suddivisione dei piani finanziati per aree geografiche, il **33 %** dei piani coinvolge lavoratori di aziende collocate nelle regioni del **Nord** Italia, il **29 %** coinvolge aziende collocate nelle regioni del **Centro**, mentre il **38 %** dei piani finanziati coinvolge aziende collocate nel **Sud** e nelle **Isole**.

Tabella 7.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE 278 IMPRESE COINVOLTE							
COMPARTO	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE		TOT.
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
TRASPORTI	1	2%	3	7%	16	9%	20
ACQUA LUCE GAS	16	26%	8	18%	0	0%	24
IGIENE URBANA	10	16%	6	14%	15	8%	31
ALTRI SETTORI	22	38%	20	48%	135	77%	177
SOCIO SANITARIO	11	18%	6	14%	9	5%	26
TOTALE	60	100%	43	100%	175	100%	278

Tabella 8.

Area geografica	Piani finanziati v.a.	Piani finanziati %	Aziende coinvolte nei piani finanziati v.a.	Aziende coinvolte nei piani finanziati %
Nord	27	33%	60	21,6%
Centro	24	28%	43	15,5%
Sud e isole	31	38%	175	62,9%
Totale	82	100%	278	100%

Le aziende coinvolte nella procedura competitiva dell'Avviso 01/2015, sia in forma singola che associata, sono state in totale 278, di cui 60, pari al 22%, dislocate nelle regioni del Nord, 43, pari al

15%, dislocate nelle regioni del Centro e 175, pari al 63%, dislocate al Sud e nelle isole.

Di seguito vengono riportate rappresentazioni grafiche e tabellari relative alla suddivisione dei piani di formazione per materia oggetto degli interventi formativi e struttura oraria.

Ore di formazione dei progetti finanziati suddivise per area tematica

Tabella 9.

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER LEGGE SU TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE A FINANZIAMENTO				
COMPARTO	ORE FORM. SICUREZZA OBBLIGATORIA	ORE FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA	TOT. ORE FORMAZIONE FINANZIATE	INCIDENZA % ORE FORM. OBBLIGATORIA SU TOTALE ORE FINANZIATE
TRASPORTI	0	1374	1374	0 %
ACQUA LUCE GAS	66	1680	1746	3,8 %
IGIENE URBANA	248	2043	2291	10,8 %
SOCIO SANITARIO	24	1737	1761	1,4 %
ALTRI SETTORI	430	5148	5578	7,7 %
TOTALE	768	11982	12750	6 %

Grafico 6.



L'Avviso 01/2015 è stato strutturato come avviso tematico indirizzato alle seguenti aree prioritarie:

- Qualità
- Tecnologie per l'Innovazione e la Comunicazione
- Responsabilità d'Impresa
- Comunicazione
- Organizzazione del Lavoro
- Capacità gestionale e motivazionale

- Marketing
- Customer Satisfaction
- Project Management

Per quanto riguarda le aree tematiche oggetto delle azioni formative ammesse a finanziamento, è stata operata una distinzione tra ore di formazione sulla sicurezza obbligatoria per legge e ore di formazione non obbligatoria per legge. Sul totale delle ore di formazione ammesse a finanziamento, trasversalmente ai vari comparti produttivi, il **6 %** riguarda la formazione obbligatoria.

Di seguito riproduciamo nello specifico le aree tematiche che hanno interessato i vari piani formativi suddivisi per comparto.

Comparto Trasporti: le materie dei piani ammessi a finanziamento per macroarea

Tabella 10.

COMPARTO TRASPORTI	
Materia	Ore didattica
Organizzazione del lavoro	172
Gestione aziendale	214
Comunicazione	328
Contabilità e finanza	24
Project management	12
Qualità	256
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	32
Tecnologie per l'innovazione	336
TOTALE	1.374

Come si evince dalla tabella 10, il maggior numero di ore di formazione ammesse a finanziamento hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto dei Trasporti, la macroarea “tecnologie per l'innovazione” seguita da “Comunicazione”, “Qualità” e “Gestione aziendale”.

Grafico 7.



Comparto Acqua luce gas: le materie dei piani ammessi a finanziamento per macroarea

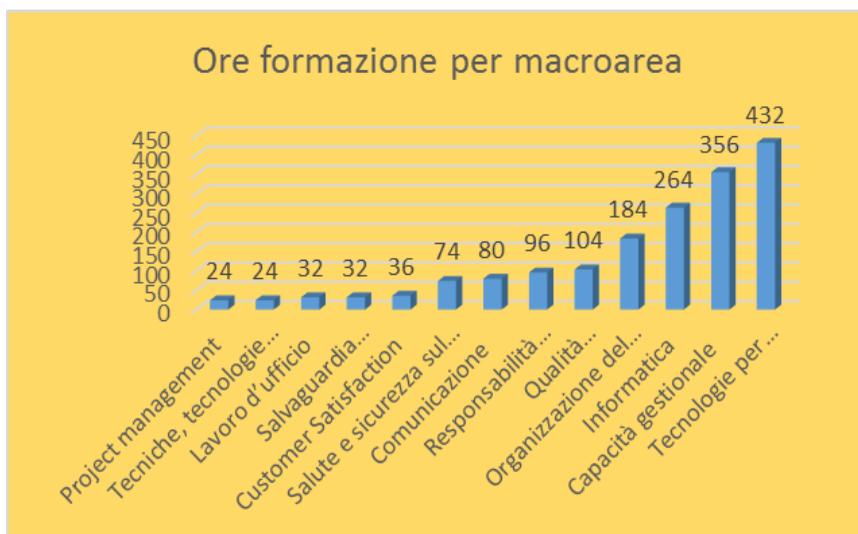
Tabella 11.

COMPARTO ACQUA LUCE GAS	
Materia	Ore didattica
Capacità gestionale	356
Comunicazione	80
Customer Satisfaction	36
Informatica	264
Lavoro d'ufficio	32
Organizzazione del lavoro	184
Project management	24
Qualità organizzazione del lavoro	104
Responsabilità d'impresa	96
Salute e sicurezza sul lavoro	74
Salvaguardia ambientale	32
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	24
Tecnologie per l'innovazione e la comunicazione	432
TOTALE	1.746

Come si evince dalla tabella 11, il maggior numero di ore di formazione dei piani ammessi a finanziamento hanno riguardato,

per quanto riguarda il Comparto Acqua, Luce, Gas, la macroarea “Tecnologie per l’innovazione e la comunicazione”, seguita da “Capacità gestionale” e “informatica”.

Grafico 8.



Comparto Igiene Urbana: le materie dei piani ammessi a finanziamento per macroarea

Tabella 12.

COMPARTO IGIENE URBANA	
Materia	Ore didattica
Capacità gestionale e motivazionale	279
Comunicazione	368
Customer satisfaction	44
Conoscenza del contesto lavorativo	6
Gestione aziendale e amministrazione	32
Informatica	32
Lavoro d'ufficio e di segreteria	16
Organizzazione del lavoro	366
Project management	24
Qualità, responsabilità d'impresa	420
Salute e sicurezza	416
Salvaguardia ambientale	16
Sviluppo abilità personali	70
Tecnologie per l'innovazione e la comunicazione	202
TOTALE	2.291

Come si evince dalla tabella 12, il maggior numero di ore di formazione dei piani ammessi a finanziamento hanno riguardato,

per quanto riguarda il Comparto Igiene Urbana, la macroarea “Qualità, responsabilità d’impresa” seguita da “Salute e sicurezza” e “Comunicazione”.

Grafico 9.



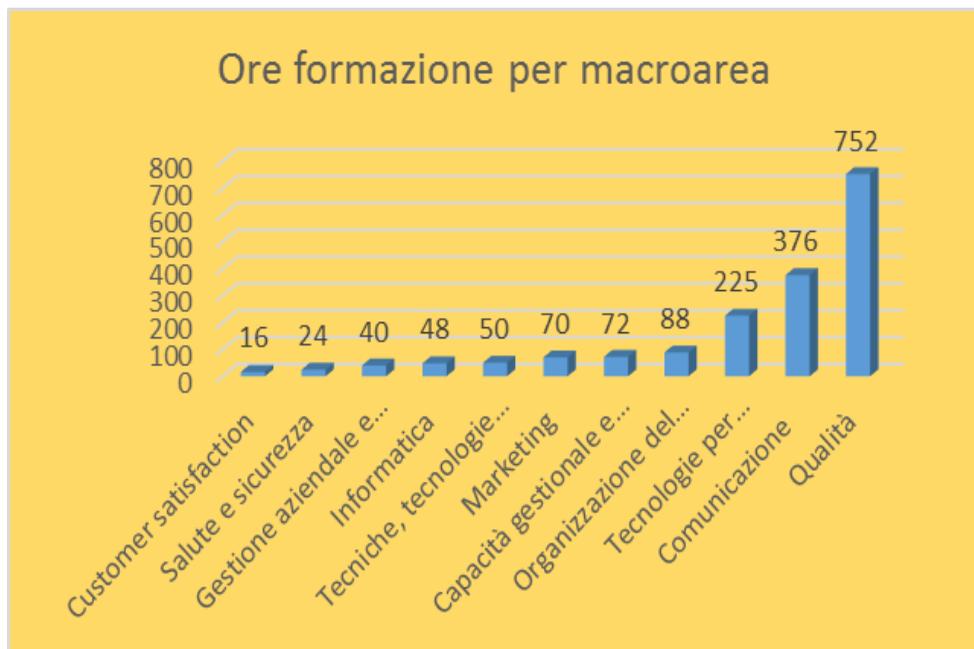
Comparto Socio Sanitario: le materie dei piani ammessi a finanziamento per macroarea

Tabella 13.

COMPARTO SOCIO SANITARIO	
Materia	Ore didattica
Capacità gestionale e motivazionale	72
Comunicazione	376
Customer satisfaction	16
Gestione aziendale e amministrazione	40
Informatica	48
Marketing	70
Organizzazione del lavoro	88
Qualità	752
Salute e sicurezza	24
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali	50
Tecnologie per l'innovazione e la comunicazione	225
TOTALE	1.761

Come si evince dalla tabella 13, il maggior numero di ore di formazione hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto Socio Sanitario, la macroarea “Qualità” seguita da “Comunicazione” e Tecnologie per l’innovazione e la comunicazione”.

Grafico 10.



Comparto Altri Settori Economici: le materie dei piani ammessi a finanziamento per macroarea

Tabella 14.

COMPARTO ALTRI SETTORI ECONOMICI	
Materia	Ore didattica
Conoscenza del contesto lavorativo	114
Contabilità e finanza	65
Gestione aziendale e amministrazione	1.682
Informatica	352
Lavoro d'ufficio e di segreteria	55
Lingue straniere, italiano per stranieri	215
Salute e sicurezza	514
Salvaguardia ambientale	20
Sviluppo delle abilità personali	1.314
Tecniche e tecnologie di produzione della manifattura e delle costruzioni	250
Tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi economici	192
Tecnologie per l'innovazione e la comunicazione	100
Vendita, marketing	705
TOTALE	5.578

Come si evince dalla tabella 14, il maggior numero di ore di formazione dei piani ammessi a finanziamento hanno riguardato, per quanto riguarda il Comparto Altri Settori Economici, la

macroarea “Gestione aziendale e amministrazione” seguita da “Sviluppo delle abilità personali” e “Vendita, marketing”.

Grafico 11.



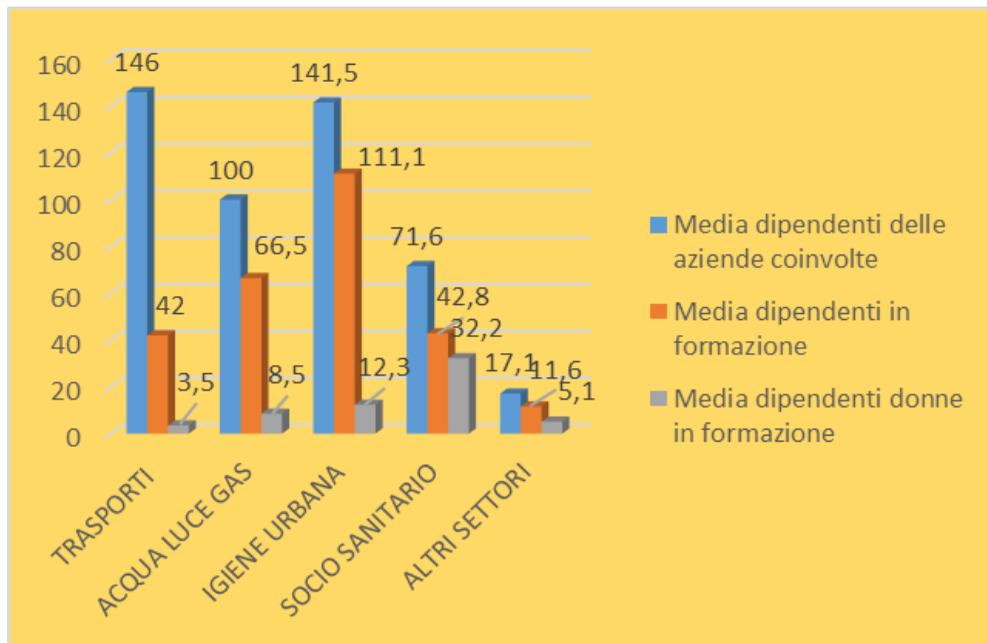
Caratteristiche dei piani formativi finanziati per numero di dipendenti delle aziende interessate e per comparto

Tabella 15.

COMPARTO	Media dipendenti delle aziende coinvolte	Media dipendenti in formazione	Media dipendenti donne in formazione	% media Dipendenti in formazione su media dipendenti	% media donne in formazione sul totale dipendenti in formazione
TRASPORTI	146	42	3,5	28,8 %	8,3%
ACQUA LUCE GAS	100	66,5	8,5	66,5%	12,8%
IGIENE URBANA	141,5	111,1	12,3	78,5%	11,1%
SOCIO SANITARIO	71,6	42,8	32,2	59,8%	75,2%
ALTRI SETTORI	17,1	11,6	5,1	67,8%	44%

Analizzando i piani formativi ammessi a finanziamento emerge come il comparto produttivo in cui la media dei lavoratori in formazione è più elevata rispetto alla media dei dipendenti dell'azienda è "Igiene Urbana" seguito dal comparto "Altri Settori Economici". La percentuale di donne in formazione, sul totale dei formati è molto elevata nel comparto "Socio Sanitario" e "Altri Settori Economici", in quanto rispecchia le caratteristiche strutturali delle aziende di questi settori produttivi, dove la presenza femminile è storicamente forte.

Grafico 12.



Prospetto economico dei piani ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso 01/2015

Tabella 16.

COMPARTO	Totale Finanziamenti richiesti a Fonservizi	Totale disponibilità finanziaria da testo avviso	Differenza tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili	Differenza % tra finanziamenti richiesti e risorse disponibili
TRASPORTI	€ 299.287,10	€ 320.000,00	€ 20.712,90	6,47
ACQUA LUCE GAS	€ 347.038,20	€ 320.000,00	-€ 27.038,20	-8,45
IGIENE URBANA	€ 425.478,94	€ 320.000,00	-€ 105.478,94	-32,96
SOCIO SANITARIO	€ 363.838,00	€ 320.000,00	-€ 43.838,00	-13,70
ALTRI SETTORI	€ 1.152.080,44	€ 220.000,00	-€ 932.080,44	-423,67
Totale	€ 2.587.722,68	€ 1.500.000,00	-€ 1.087.722,68	-72,51

Per quanto riguarda le richieste di finanziamento dei piani pervenuti a valere sull'Avviso 01/2015, su una disponibilità finanziaria pari a euro 1.500.000,00, sono stati ammessi a finanziamento piani formativi per un totale di euro 2.587.722,68, con un incremento dello stanziato iniziale pari al 42%.

Allegato 1



AVVISO 01/2015

1. Premessa

Il Fondo Servizi Pubblici Industriali – di seguito Fonservizi – è stato costituito da Confservizi - Confederazione dei Servizi Pubblici Locali (Asstra,Utilitalia) e CGIL, CISL e UIL e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 307 bis/V/2010 del 27 settembre 2010 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 257 del 3 novembre 2010).

Fonservizi svolge le proprie attività nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 118 della Legge n. 388/2000, 48 della Legge n. 289/2002 e 19 della Legge n. 2/2009.

Fonservizi con il presente Avviso intende promuovere Piani formativi (aziendali, settoriali e territoriali), concordati tra le Parti Sociali, in favore delle imprese che abbiano aderito al Fondo entro la data di presentazione del Piano.

2. Attività finanziabili

Il Piano formativo deve essere finalizzato al consolidamento ed allo sviluppo dell'occupabilità, dell'adattabilità e delle competenze dei/delle lavoratori/lavoratrici, nonché alla crescita della capacità competitiva delle imprese.

Sono oggetto di finanziamento, secondo le modalità e le procedure descritte nel presente Avviso, le seguenti tipologie di Piano Formativo:

- **Aziendale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a singole imprese, Gruppi di impresa ed imprese costituite in Associazione Temporanea d'Impresa/di Scopo (ATI/ATS).
- **Settoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – che operano nello stesso settore di attività in termini di omogeneità di comparto e/o di filiera produttiva.

- **Territoriale:** un programma organico di azioni formative e di attività ad esso propedeutiche relativo a imprese – non facenti parte dello stesso Gruppo – di settori produttivi diversi ma insistenti su un medesimo ambito territoriale (sub-regionale, regionale, multi regionale).

Fonservizi individua come prioritaria la formazione nelle seguenti materie, con attenzione anche alle Pari Opportunità di genere:

- Qualità
- Tecnologie per l’Innovazione e la Comunicazione
- Responsabilità d’Impresa
- Comunicazione
- Organizzazione del Lavoro
- Capacità gestionale e motivazionale
- Marketing
- Customer Satisfaction
- Project Management

All'interno dei Piani Aziendali potranno essere inseriti al massimo 5 (cinque) Percorsi Individuali (destinati ciascuno ad un singolo lavoratore).

Riguardo ai Percorsi Individuali, pena la revoca del finanziamento, il Soggetto Presentatore dovrà rispettare le seguenti regole:

- i Percorsi Individuali dovranno necessariamente essere attuati da un Soggetto Attuatore e non dalla Impresa Beneficiaria;
- all'interno della sede aziendale potranno essere erogati soltanto Percorsi Individuali differenti tra loro per Corso e/o Edizione;
- all'esterno della sede aziendale potranno essere erogati al massimo due Percorsi Individuali aventi ad oggetto il medesimo Corso e/o Edizione.

I Soggetti Presentatori – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – e le Imprese Beneficiarie devono risultare aderenti a Fonservizi per tutta la durata del Piano, fino alla conclusione delle attività di rendicontazione.

3. Risorse

Nell'ambito del presente Avviso le risorse destinate da Fonservizi al finanziamento dei Piani Formativi sono complessivamente pari ad € 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00 Euro), così suddivise:

Trasporti Pubblici Locali	€ 320.000,00
Acqua, Luce, Gas	€ 320.000,00
Igiene Urbana	€ 320.000,00
Socio-Sanitario	€ 320.000,00
Altri Settori	€ 220.000,00

Il Comparto di riferimento viene individuato sulla base del CCNL applicato alla maggioranza dei dipendenti in formazione.

Nel caso in cui si verificano residui di risorse su una o più delle graduatorie di settore, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi può decidere di spostarli su uno o più degli altri settori.

Il Fondo si riserva la facoltà di eliminare o ridurre un finanziamento richiesto qualora sia superata la disponibilità finanziaria attribuita a ciascun singolo Comparto.

4. Finanziamenti

Ogni Impresa aderente può partecipare come Soggetto Presentatore e/o Impresa beneficiaria ad un solo Piano, indipendentemente dalla tipologia dello stesso.

Ogni azienda può essere beneficiaria di un finanziamento massimo correlato al numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo alla data della presentazione della richiesta di finanziamento, come illustrato di seguito:

<i>Classe dimensionale</i>	<i>Finanziamento massimo per azienda</i>
Fino a 10 dipendenti	€ 7.500,00
Da 11 a 50 dipendenti	€ 15.000,00
Da 51 a 100 dipendenti	€ 25.000,00
Da 101 a 250 dipendenti	€ 37.500,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 50.000,00
Oltre i 500 dipendenti	€ 75.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi di IVA, se dovuta.

Il predetto numero di dipendenti deve essere indicato nell'apposito item del formulario e nell'accordo sindacale.

Per i Piani Settoriali, Territoriali e per i Piani Multiaziendali con due o più imprese beneficiarie, il finanziamento concesso per ogni Piano presentato non potrà comunque superare il valore massimo di € 75.000,00.

Il parametro massimo di finanziamento erogato da Fonservizi per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è pari a € 23,00 in caso di sessione formativa in presenza (aula tradizionale/FAD¹ sincrona/outdoor), € 10,00 in caso di FAD asincrona o di attività seminariale e a € 80,00 in caso di percorsi individuali.

Fonservizi non finanzia il costo dei/delle lavoratori/lavoratrici in formazione che potrà tuttavia costituire quota di cofinanziamento obbligatorio delle Imprese Beneficiarie del Piano.

¹ Per FAD – Formazione A Distanza s'intende la formazione erogata non in presenza attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante terminali fissi e/o mobili.

Il numero minimo e massimo di allievi per le sessioni formative “in presenza” (aula tradizionale/FAD sincrona/outdoor) è fissato, rispettivamente, in 5 e 20. Nessun limite, invece, viene previsto per la FAD asincrona e l’attività seminariale.

I Piani formativi non possono prevedere più del 20 % delle ore di formazione obbligatoria sul totale delle ore di formazione del Piano². Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l’inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all’interno dell’Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

Le ore erogate in FAD – Formazione a distanza non possono superare il 30 % del totale delle ore di formazione del Piano. Le materie, il numero delle ore e la percentuale raggiunta, pena l’inammissibilità del Piano, dovranno essere evidenziate all’interno dell’Accordo Sindacale di condivisione del Piano.

I percorsi formativi nella tematica “Lingue straniere, italiano per stranieri” dovranno necessariamente concludersi con il rilascio di

² La formazione obbligatoria potrà essere finanziata soltanto alle Imprese Beneficiarie che scelgono il Regime De Minimis (Regolamento (UE) n. 1407/2013).

una certificazione delle competenze con valenza internazionale, pena la non finanziabilità degli stessi.

I costi ammissibili, i massimali di spesa riconosciuti, le condizioni da rispettare per la stesura del piano finanziario, l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese sostenute sono indicati nella "Guida alla presentazione dei Piani", nel "Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi" e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del seguente Avviso e che sono disponibili sul sito Fonservizi.

5. Destinatari

Sono destinatari delle iniziative i/le lavoratori/lavoratrici delle imprese assoggettate al contributo integrativo di cui all'art. 12 della Legge n. 160/1975, così come modificato all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (Legge quadro sulla formazione professionale) e successive modificazioni ed integrazioni³.

Sono inclusi tra i destinatari gli apprendisti, i/le lavoratori/lavoratrici posti in cassa integrazione ed i/le lavoratori/lavoratrici stagionali.

³ A seguito dell'istituzione dell'ASpl - Assicurazione Sociale per l'Impiego (attualmente NASpl), sono incluse tra i destinatari anche le seguenti categorie di lavoratori: i dipendenti a tempo determinato delle amministrazioni pubbliche ex art. 1, co.2, del D. Lgs. n. 165/2001; i soci lavoratori di cooperativa, che abbiano stipulato con la stessa un contratto di lavoro subordinato ai sensi della Legge n. 142/2001; le categorie del personale artistico, teatrale e cinematografico, con rapporto di lavoro subordinato.

6. Presentatori

Possono presentare i Piani Aziendali i seguenti Soggetti

- a) Singola impresa aderente per i propri lavoratori
- b) Consorzi di imprese (art. 2602 CC) aderenti per i propri lavoratori o per le imprese consorziate aderenti
- c) Gruppi di imprese: la Capogruppo aderente per tutte o parte delle imprese aderenti del Gruppo o altra impresa del Gruppo purché delegata
- d) ATI/ATS tra imprese aderenti senza legami societari, per i propri lavoratori
- e) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7.

Possono presentare i Piani Settoriali e Territoriali i seguenti Soggetti:

- a) Enti bilaterali costituiti dalle Organizzazioni costituenti il Fondo
- b) I Soggetti Attuatori di cui al punto 7
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui ai punti precedenti.

7. Attuatori

Possono attuare i Piani Formativi i seguenti soggetti:

- a) Le aziende beneficiarie per i propri dipendenti
- b) Organismi accreditati per la formazione continua presso le Regioni/Province Autonome
- c) ATI/ATS tra i soggetti di cui al punto b) e soggetti privi dei requisiti. In questo caso gli organismi di cui al punto b) dovranno necessariamente ricoprire il ruolo di capofila dell'ATI/ATS.

I Piani Formativi composti esclusivamente da percorsi formativi oggetto di riconoscimento di crediti ECM potranno essere attuati anche da Provider ECM accreditati presso il Ministero della Salute o le Regioni.

Un Piano può prevedere più Soggetti Attuatori.

8. Durata delle attività

I Piani Formativi dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio delle attività del Piano, comunicata dal Soggetto Presentatore al Fondo entro 30 giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca del finanziamento.

9. Accordo sindacale

I Piani Formativi devono essere oggetto di uno specifico Accordo Sindacale, condiviso da tutte e tre le Organizzazioni Sindacali riconducibili ai Soci di Fonservizi, a livello aziendale, territoriale e di categoria.

L'Accordo Sindacale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- Titolo del Piano
- Denominazione del Soggetto Presentatore, del Soggetto Attuatore e delle Imprese Beneficiarie

- Indicazione, per ogni Impresa Beneficiaria, del numero di dipendenti associati alle matricole INPS di adesione al Fondo
- Indicazione del numero di ore e del numero dei partecipanti di tutti i Corsi da cui è composto il Piano presentato
- Importo del finanziamento richiesto
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate in FAD – Formazione a Distanza, se previste
- Evidenza del numero e della percentuale delle ore erogate di formazione obbligatoria, se previste
- Ruoli e composizione del Comitato di Pilotaggio, se previsto
- Dati firmatari (nominativo completo, struttura di appartenenza, incarico ricoperto).

In caso di Piano Aziendale, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dall'Azienda e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, presenti a livello aziendale e/o a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale, diretto ad imprese insistenti in unica Regione, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal

Soggetto Presentatore, da tutte le Imprese Beneficiarie e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello di categoria e/o territoriale competente (provinciale/regionale).

In caso di Piano Settoriale o Territoriale diretto ad imprese insistenti su almeno due distinte Regioni, l'Accordo dovrà essere sottoscritto dal Soggetto Presentatore, da tutte le Imprese Beneficiarie e dalle rappresentanze sindacali aderenti alle tre Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo, a livello nazionale.

10. Regime degli aiuti di Stato

I finanziamenti oggetto del presente Avviso sono soggetti alla disciplina degli aiuti di Stato ed in particolare ai seguenti Regolamenti comunitari:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (“aiuti alla formazione”)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (“*de minimis*”)

Al momento della presentazione le imprese dovranno indicare quale regime intendono utilizzare.

Scegliendo il Regime degli Aiuti alla formazione, nel caso in cui l'obbligo di cofinanziamento obbligatorio non venga rispettato, Fonservizi procederà alla riparametrazione del finanziamento concesso.

11. Modalità e termini per la presentazione dei Piani

Per la presentazione della richiesta di finanziamento il Soggetto Presentatore dovrà effettuare una procedura di registrazione – disponibile dal 20 luglio 2015 sul sito istituzionale www.fonservizi.it – per ottenere gli identificativi (*username* e *password*) di accesso alla piattaforma *on line* del Fondo.

Il Formulario di presentazione ed il Piano Finanziario dovranno essere compilati direttamente sulla piattaforma dedicata. Il Soggetto Presentatore dovrà, inoltre, caricare in piattaforma,

attraverso l'apposita funzionalità, le scansioni della seguente documentazione⁴:

- a) Richiesta di finanziamento (*Allegato 1*)
- b) Accordo sottoscritto dalle Parti Sociali
- c) Autocertificazione di ciascuna Impresa Beneficiaria, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (*Allegato 2*)
- d) Documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante (o di un suo delegato)
- e) (*in caso di raggruppamenti temporanei tra Imprese Beneficarie o tra Soggetti Attuatori*):
 - se già costituiti: Atto di costituzione;
 - se in via di costituzione: Dichiarazione di impegno a costituirsi entro la sottoscrizione della convenzione (*Allegato 3*).
- f) (*in caso di delegato del Legale Rappresentante*) Delega su carta intestata dell'Impresa o altra documentazione idonea a comprovare il conferimento dei poteri di firma.

⁴ Il Soggetto Presentatore è tenuto a conservare presso la propria sede tutta la documentazione in originale inviata in scansione. Tale documentazione dovrà essere sottoposta al soggetto incaricato della certificazione delle spese del Piano e tenuta a disposizione per eventuali verifiche o controlli da parte di Fonservizi, del Ministero del Lavoro e/o di Soggetti Terzi incaricati dal Fondo e/o dal Ministero.

Per gli Allegati 1,2 e 3 dovranno essere utilizzati esclusivamente i format messi a disposizione dal Fondo, pena l'inammissibilità della richiesta.

Successivamente all'invio telematico la piattaforma comunicherà in automatico a Fonservizi ed al Soggetto Presentatore l'avvenuta presentazione ed il codice identificativo del Piano.

Il Soggetto Presentatore dovrà effettuare la presentazione del Piano Formativo entro le ore 12.00 del giorno 16 ottobre 2015.

Fonservizi si riserva la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure riaprire i termini di presentazione delle predette richieste a valere sul presente Avviso, utilizzando la medesima tipologia di pubblicazione del presente documento.

12. Ammissibilità

Fonservizi effettua una verifica di ammissibilità dei Piani ricevuti in base ai requisiti ed alle condizioni riportate nel presente Avviso.

Costituisce insanabile motivo di esclusione del Piano il verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- pervenuto secondo una modalità diversa da quella indicata al punto precedente
- pervenuto oltre il termine indicato al punto precedente
- pervenuto senza l'Accordo Sindacale o con Accordo Sindacale carente di una o più delle sottoscrizioni richieste al punto 9
- presentato da un Soggetto Presentatore – fatta eccezione per i Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali ed i Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per Piani Settoriali e Territoriali – non aderente al Fondo al momento della presentazione della domanda

- relativo ad Imprese Beneficarie non aderenti al Fondo al momento della presentazione della domanda.

Il Fondo potrà richiedere al Soggetto Presentatore chiarimenti e/o integrazioni documentali – che dovranno essere soddisfatti entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta, trascorsi i quali il Piano non sarà ammesso alla valutazione – in presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- assenza o non conformità della documentazione in allegato alla richiesta
- mancato rispetto dei parametri fisici e finanziari previsti
- presenza di un Soggetto Presentatore – ad esclusione dei Soggetti di cui alla lettera e) al punto 6 per i Piani Aziendali e dei Soggetti di cui alle lettere a) e b) del medesimo punto 6 per i Piani Settoriali e Territoriali – presente in altro Piano formativo presentato, in qualità di Soggetto Presentatore e/o Impresa Beneficaria
- presenza di Imprese Beneficarie inserite in altro Piano formativo presentato
- presenza di un Accordo Sindacale senza gli elementi minimi previsti al punto 9 del presente Avviso.

13. Valutazione

Ai Piani ritenuti ammissibili sarà assegnato un punteggio, per un totale massimo di 1.000 punti, sulla base dei criteri e parametri evidenziati nella Griglia di Valutazione (Quantitativa e Qualitativa), riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 1).

In sede quantitativa sarà attribuito un punteggio pari a 100 punti alle Medie e Grandi Imprese che non hanno attivato il CFA ed alle Micro e Piccole Imprese ed alla Pubblica Amministrazione anche se attivatrici di CFA.⁵

L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dalla struttura operativa del Fondo mentre la valutazione qualitativa è svolta dai Comitati di Comparto.

Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali sia attribuito un punteggio totale inferiore a 650/1000.

Terminata la valutazione, il Consiglio di Amministrazione di Fonservizi approva le graduatorie finali per ciascun Comparto.

⁵ Per la definizione comunitaria di micro, piccola, media e grande Impresa si rinvia al documento inerente la normativa sugli Aiuti di Stato.

Nel caso in cui nello stesso Comparto più Piani presentino uguale punteggio ed il valore complessivo superi il totale delle risorse stanziato, il CdA può riparametrare il valore del finanziamento.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia inferiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA ha la facoltà di riaprire i termini di presentazione.

Qualora la richiesta complessiva dei Piani ammessi a finanziamento sia superiore alle risorse stanziato nel presente Avviso, il CdA si riserva la facoltà di finanziare con altre risorse i Piani presenti in graduatoria, procedendo a scorrimento.

14. Ricorsi

In caso di non ammissibilità o di non finanziamento del Piano Formativo è ammesso il ricorso al Consiglio di Amministrazione di Fonservizi entro dieci giorni lavorativi dalla data di pubblicazione delle graduatorie. Il CdA esaminerà tutti i ricorsi presentati e delibererà in merito.

In caso di accoglimento del ricorso, Fonservizi provvederà al finanziamento dei Piani ritenuti finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse previste al punto 3.

15. Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 60 % dell'importo del finanziamento
- il saldo dietro presentazione della rendicontazione finale.

Il Soggetto Presentatore, al fine di ricevere l'anticipo, dovrà procedere all'apertura di un Conto Corrente, dedicato a ciascun Piano finanziato e a stipulare una polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa per l'importo dell'anticipo richiesto.

L'ammontare del saldo e l'importo effettivo del finanziamento riconosciuto per la realizzazione del Piano verranno determinati ed erogati a seguito della verifica del rendiconto finale delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dalla Convenzione e dal

“Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi”. Il rendiconto dovrà essere certificato da un Revisore contabile iscritto all’Albo dei revisori o da una Società di Revisione iscritta nell’apposito registro.

E’ prevista inoltre la possibilità di finanziare Piani Formativi la cui attività sia stata avviata sotto la responsabilità del Soggetto Presentatore dopo la sottoscrizione dell’Accordo Sindacale di condivisione e comunque dopo la pubblicazione dell’Avviso, fermo restando il possesso di tutti i requisiti e la propedeutica comunicazione dell’inizio attività al Fondo. Solo a seguito dell’avvenuto finanziamento saranno riconosciute le spese sostenute dal Soggetto Presentatore nel periodo di svolgimento delle attività formative.

16. Monitoraggio e controllo dei Piani

Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione tra Fonservizi ed il Soggetto Presentatore e nel “Regolamento per la Gestione e Rendicontazione dei Piani Formativi”, che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Soggetto Presentatore è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività previste dai Piani Formativi.

Il Presentatore dovrà mettere a disposizione la documentazione contabile relativa al Piano finanziato.

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli. Tali controlli saranno effettuati con la finalità di verificare lo stato di realizzazione dell'attività formativa ed il suo regolare svolgimento.

17. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni ("Testo unico sulla Privacy"), nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, Fonservizi informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso e le operazioni di modifica dei dati sono consentite al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;
- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - ✓ la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a Fonservizi
 - ✓ la gestione dei Piani formativi

- ✓ la formazione del data base per l'invio delle comunicazioni e/o di altro materiale su iniziative specifiche, ai soggetti Presentatori ed alle imprese beneficiarie;

- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da Fonservizi. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano delle attività formative comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati e delle informazioni fornite;

- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di formazione, a organismi preposti alla gestione ed al controllo (ad esempio revisori contabili), al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali⁶.

⁶ La Circolare n. 36 del 18 novembre 2003 prevede che i Fondi Interprofessionali, a cadenza semestrale, debbano inviare al Ministero i dati di monitoraggio inerenti i Piani approvati e/o conclusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fonservizi, Via Ovidio, 20 - 00193 ROMA; e-mail: segreteria@fonservizi.it.

Copia del presente Avviso è disponibile *on line* sul sito istituzionale del Fondo all'indirizzo www.fonservizi.it.

Per qualsiasi chiarimento e/o osservazione in merito al presente Avviso è possibile contattare Fonservizi, all'indirizzo e-mail avviso1_2015@fonservizi.it. Le risposte alle domande più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito istituzionale di Fonservizi.